



**COMUNE DI GALGAGNANO**  
(Provincia di Lodi)

**REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI  
MATRIMONI CIVILI**

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. ...24... del 31/07/2018

Piazza del Palazzo, 2 - 26832 Galgagnano (LO) - Tel (0371) 68261 - Fax 68322 - sito internet [www.comune.galgagnano.lo.it](http://www.comune.galgagnano.lo.it)  
Email: [galgagnano@comune.galgagnano.lo.it](mailto:galgagnano@comune.galgagnano.lo.it) PEC: [comune.galgagnano@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.galgagnano@pec.regione.lombardia.it)  
P.I. 06476400152 – C.F. 84504340153 - IBAN IT85Z 05034 20330 000000366730  
Fattura Elettronica codice univoco UF6JJ0

## **ART. 1 - OGGETTO**

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di effettuazione della celebrazione del matrimonio con rito civile sul territorio del Comune di Galgagnano così come normato dal codice civile nell'apposita sezione IV - Della celebrazione del matrimonio – artt. da 106 a 116 e secondo le disposizioni impartite dal Ministero dell'Interno.

2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita presso la Casa Comunale in concomitanza con gli orari di funzionamento dell'Ufficio di Stato Civile, previa prenotazione e in base ai criteri ed alle modalità di cui in appresso.

3. Il matrimonio civile può altresì essere celebrato presso la Tenuta Ladin o altri luoghi del territorio comunale presso i quali, con deliberazione della Giunta comunale, potranno essere istituiti uffici distaccati di stato civile.

4. E' previsto il pagamento di apposita tariffa determinata con provvedimento della Giunta e differenziata sulla base del luogo di celebrazione di cui al successivo articolo 5.

## **ART. 2 - FUNZIONI**

1. Il matrimonio civile può essere celebrato, nel rispetto della normativa vigente di cui al DPR 396/2000:

- dal Sindaco e, sulla base di sua apposita e facoltativa delega:
- dagli Assessori e Consiglieri Comunali;
- da un Ufficiale di Stato Civile:

2. I nubendi che scelgono un cittadino italiano quale celebrante devono rivolgere apposita istanza all'Ufficio di Stato Civile in sede di pubblicazioni di matrimonio, fornendo i dati della persona designata. L'Ufficio di Stato Civile acquisirà autonomamente e verificherà i documenti in ordine al possesso dei requisiti previsti dalla normativa.

3. Il Sindaco, nell'esercizio delle sue funzioni, può individuare un cittadino italiano, delegandolo specificatamente per la celebrazione dei matrimoni civili a tempo determinato.

## **ART. 3 - LUOGHI DI CELEBRAZIONE**

1. Il matrimonio civile deve essere celebrato nella "Casa Comunale" ai sensi dell'art. 106 del Codice Civile. Per "Casa Comunale" deve intendersi un edificio/sito che stabilmente sia nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale per lo svolgimento di servizi, propri o di delega statale, che abbiano carattere di continuità e di esclusività.

2. All'interno del Palazzo Municipale la sala consigliare e l'Ufficio del Sindaco sono individuati quali luoghi destinati alla celebrazione dei matrimoni civili.

3. La destinazione alla celebrazione deve essere disposta con specifica deliberazione di Giunta Comunale qualora, invece, si tratti di:

- un ufficio separato esterno alla casa Comunale;
- un sito in disponibilità del Comune in quanto di proprietà;

- un sito esterno alla Casa Comunale di proprietà privata, purché acquisito alla disponibilità comunale attraverso idoneo titolo giuridico (contratto di comodato d'uso, di locazione, di usufrutto, ecc.) con carattere di ragionevole continuità temporale;

#### **ART. 4 - GIORNATE ED ORARIO DI CELEBRAZIONE**

1. I matrimoni con il rito civile sono celebrati, in via ordinaria, nel giorno indicato dalle parti, ricadenti in giorni lavorativi e negli orari di servizio dell'ufficio di stato civile.

2. La celebrazione richiesta in giorni e/o orari diversi è subordinata alla disponibilità del celebrante, dei locali e del personale dell'ufficio.

3. Le celebrazioni sono comunque sospese nelle seguenti festività:

- . 1 e 6 Gennaio
- . La domenica di Pasqua e il giorno successivo (Lunedì dell'Angelo)
- . 25 Aprile
- . 1° Maggio
- . 2 Giugno
- . 15 Agosto
- . Festività del Santo Patrono (4<sup>a</sup> domenica di ottobre)
- . 1° Novembre
- . 8, 25, 26 Dicembre.

#### **ART. 5 – TARIFFE**

1. Per la celebrazione presso la Casa Comunale, la Tenuta Ladin o in altri luoghi pubblici o privati in disponibilità della Civica Amministrazione, come sopra in dettaglio esplicitato, dovrà essere corrisposta apposita tariffa determinata dalla Giunta Comunale.

Con deliberazione n. 43 del 30/05/2018 la Giunta Comunale ha stabilito le seguenti tariffe, con decorrenza 1° giugno 2018:

#### **TARIFFE PER L'UTILIZZO DELLE SALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI**

##### **MATRIMONIO CIVILE NELL'UFFICIO DEL SINDACO E SALA CONSILIARE**

<b>a</b>		<b>b</b>		<b>c</b>		<b>d</b>	
<b>Nei giorni lavorativi e negli orari d'ufficio</b>				<b>Sabato pomeriggio (dalle ore 15 alle ore 18)</b>			
<b>RESIDENTI</b>	<b>NON RESIDENTI</b>	<b>RESIDENTI</b>	<b>NON RESIDENTI</b>	<b>RESIDENTI</b>	<b>NON RESIDENTI</b>	<b>RESIDENTI</b>	<b>NON RESIDENTI</b>
<b>Gratis</b>	<b>100</b>			<b>€ 250</b>		<b>€ 350</b>	

##### **MATRIMONIO CIVILE TENUTA LADIN**

<b>a</b>		<b>b</b>		<b>c</b>		<b>d</b>	
<b>Nei giorni lavorativi e negli orari d'ufficio</b>				<b>Sabato pomeriggio (dalle ore 15 alle ore 18)</b>			
<b>RESIDENTI</b>	<b>NON RESIDENTI</b>	<b>RESIDENTI</b>	<b>NON RESIDENTI</b>	<b>RESIDENTI</b>	<b>NON RESIDENTI</b>	<b>RESIDENTI</b>	<b>NON RESIDENTI</b>
<b>€ 250</b>	<b>€ 350</b>			<b>€ 300</b>		<b>€ 400</b>	

## **ART. 6 - MODALITÀ DI PAGAMENTO**

1. Per l'utilizzo degli spazi/siti per la celebrazione dei matrimoni il pagamento della tariffa dovrà essere effettuato con bonifico alla Tesoreria Comunale alla conferma della disponibilità della sala o comunque del luogo di celebrazione. Copia della ricevuta di detto pagamento dovrà essere tempestivamente - comunque prima della data di celebrazione del matrimonio - fatta pervenire all'Ufficio di Stato Civile.
2. Per l'utilizzo dei locali di cui al comma 3 dell'art. 3 si rimanda al disposto dell'atto deliberativo.
3. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.

## **ART. 7 - DESTINAZIONE DEI PAGAMENTI**

1. I pagamenti di cui al presente regolamento sono acquisiti al bilancio comunale.
2. Al fine di compensare i dipendenti comunali addetti all'Ufficio di Stato Civile per l'assistenza alla celebrazione dei matrimoni svolta al di fuori dell'orario di servizio, viene creato apposito fondo finanziato con il 35% dell'importo indicato in colonna d) del prospetto riportato all'art. 5 - Tariffe.
3. Il compenso di cui innanzi sarà ripartito semestralmente a cura del Responsabile del servizio, che a tal fine dovrà tenere conto delle prestazioni lavorative effettuate da ciascuno di essi, rilevabili dai cartellini segna presenze.
4. L'importo riconosciuto è onnicomprensivo dei contributi previdenziali, assistenziali ed IRPeF a carico del dipendente. Tali compensi non sono cumulabili con altri importi a titolo di lavoro straordinario.

## **ART. 8 - RICHIESTA LOCALI**

1. La prenotazione delle sale comunali così come individuate all'articolo 3 si effettua presso l'Ufficio di Stato Civile del Comune, al momento della sottoscrizione del verbale di pubblicazioni di matrimonio oppure al ricevimento della delega da parte di altro Comune.
2. La scelta della sala/spazio comunale è subordinata, comunque, alla verifica da parte del Comune della sua effettiva disponibilità e, pertanto, la conferma della suddetta prenotazione avverrà, da parte dell'Ufficio di Stato Civile, a pubblicazioni di matrimonio avvenute oppure al momento del ricevimento della delega da parte di altro Comune anche mediante PEC o email se rese disponibili da parte dell'utenza.

## **ART. 9 - PRESCRIZIONI DI UTILIZZO**

1. Gli istanti possono provvedere all'addobbo delle sale/locali comunali ove dovrà svolgersi la celebrazione del matrimonio fermo restando che, al termine della cerimonia gli stessi si faranno carico dello sgombero degli addobbi tempestivamente al fine di non ostacolare l'eventuale successiva celebrazione; gli istanti saranno ritenuti direttamente responsabili e risponderanno dei danni eventualmente arrecati a cose e luoghi.

2. Per i luoghi di cui all'art. 3 comma 3 le prescrizioni verranno di volta in volta valutate ed esplicitate in apposito provvedimento in considerazione delle specificità del luogo/spazio.

3. Il Comune si riserva di effettuare in qualunque momento i controlli in ordine al rispetto delle prescrizioni di utilizzo.

#### **ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento trovano applicazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. il Codice Civile;
2. il D.P.R. 03/11/2000, n. 396, recante "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile";
3. il D.lgs. 18/08/2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
4. lo statuto comunale;
5. il vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi".

#### **ART. 11 - ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Regolamento, dopo la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale, sarà pubblicato all'Albo on-line del Comune per quindici giorni consecutivi, entrando in vigore il giorno successivo.